



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 205 del 08/06/2023

DGC: 216 del 08/06/2023

Cod. allegati: L1125_003

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 08/06/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 196

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa di orientamento territoriale per la presa in carico e la tutela di minorenni vittime di reato nel territorio di Napoli.

Il giorno 15/06/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

PREMESSO

che la Direttiva UE 2012/29, agli artt.22 e 23, obbliga gli Stati ad eseguire la "valutazione individuale" di tutti i minorenni vittime di reato;

che affinché tale valutazione individuale possa risultare praticabile ed efficace, devono essere chiarite le responsabilità istituzionali per l'esecuzione di tutte le misure e i servizi di presa in carico e follow-up pertinenti;

che deve essere riconosciuta l'importanza e la necessità di protocolli capaci di regolare e sostenere la cooperazione, la sinergia e il coordinamento tra tutti gli attori istituzionali e della società civile e del terzo settore;

che la Legge n.66 del 1996 attribuisce esplicitamente ai servizi della giustizia minorile il compito di farsi carico del minorenne che è vittima di alcuni reati e che al fine di attuare in concreto gli interventi previsti dalla legge appare, pertanto, opportuno procedere ad una specificazione dei compiti spettanti all'USSM nell'interazione necessaria con gli altri soggetti istituzionali e non, deputati a valutare e disporre le misure di protezione più adeguate per prendere in carico il minorenne vittima di reato.

CONSIDERATO

che la definizione di un "dispositivo" integrativo delle procedure già esistenti nell'ambito della presa in carico e tutela dei minorenni vittime di reato può rappresentare un utile strumento al fine di rafforzare la collaborazione tra le istituzioni ed i servizi ministeriali e socio-territoriali e a favorire lo scambio di informazioni necessarie per la messa in protezione effettiva ed immediata e per la definizione di misure di tutela personalizzate per la vittima minore di età

che in tal senso la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Napoli ha promosso la costruzione congiunta di un piano d'azione per la presa in carico e la protezione di minorenni vittime di reato nel territorio di Napoli

che il percorso di confronto realizzato ha portato alla elaborazione di un Protocollo di intesa teso a rinforzare ed integrare il sistema di procedure già esistenti per la presa in carico e la tutela di minorenni vittime di reato, costituendosi come pragmatica proposta di lavoro integrato tra gli attori e le istituzioni responsabili della tutela della persona minorenne-vittima di reato

che Il Protocollo intende disciplinare e regolamentare la collaborazione tra i diversi uffici di Procura, i Servizi Sociali del Ministero della Giustizia, le Forze dell'Ordine, il Comune di Napoli e l'ASL NA 1, stabilendo le modalità di trasmissione delle informazioni rilevanti e la loro utilizzazione concreta nel rispetto del segreto investigativo e delle esigenze connesse all'attività investigativa;

che Il Protocollo si pone l'obiettivo di attivare le competenze dei soggetti che fanno parte del "dispositivo" nella prima fase del procedimento penale al fine esclusivo di consentire un'adeguata e tempestiva presa in carico della vittima di reato, mediante la condivisione di una procedura di collaborazione istituzionale che sarà oggetto di una prima sperimentazione al fine di valutarne la fattibilità e valutare la necessità di eventuali modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune.

DATO ATTO

che all'interno del Protocollo è definito tra l'altro l'impegno del Comune di Napoli circa l'attivazione, in coordinamento con l'USMM, della rete territoriale per l'attuazione delle misure di protezione del minorenne

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



vittima di reato e per la ricerca e l'indicazione di nuclei familiari eventualmente disponibili, nell'urgenza, all'affido temporaneo del minorenne

che tale impegno rientra nei compiti istituzionali già svolti dall'amministrazione comunale, per il tramite del competente Servizio politiche per l'infanzia e l'adolescenza e dei Centri di Servizio sociale territoriale delle Municipalità;

che con Nota PG/2023/470653 del 08/06/2023 il Capo di Gabinetto ha espresso parere favorevole per la coerenza del Protocollo in parola con la visione strategica dell'Ente;

RITENUTO

opportuno, per quanto evidenziato in premessa, procedere alla approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli, Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il Centro di Giustizia Minorile della Campania, la Regione Campania, il Comune di Napoli, la ASL NA1, la Questura di Napoli, Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che il presente atto non contiene dati personali;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dal seguente documento, per complessive pagg.9, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L11/25_03_01:

- Schema di Protocollo di Intesa

Il Responsabile Area Welfare
d.ssa Mariarosaria Cesarino

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli, Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il Centro di Giustizia Minorile della Campania, la Regione Campania, il Comune di Napoli, la ASL NA1, la Questura di Napoli, Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Dare mandato all'Assessore alle Politiche Sociali per la sottoscrizione del su indicato Protocollo d'Intesa;

etario Generale
Mondino Cinque

3. Dare mandato al Dirigente del Servizio politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'esecuzione degli aspetti organizzativo-gestionali ai fini dell'attuazione delle attività previste nel Protocollo d'Intesa;;
4. Dare atto che per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo nessun onere è previsto a carico del bilancio comunale.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Responsabile Area Welfare
Dott.ssa Mariarosaria Cesàrino

L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott. Luca Della Trapanese

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3 DEL 08/06/2023 AVENTE AD **OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa di orientamento territoriale per la presa in carico e la tutela di minorenni vittime di reato nel territorio di Napoli**

Il Responsabile Area Welfare esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

Il Responsabile Area Welfare
d.ssa ~~Martina~~ ~~Cesario~~ ~~Cesario~~

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 08/06/2023 e protocollata con il n. 2023/26;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... V. f. a
.....
.....

Addì, 8/6/23

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 3 del 8.06.2023 DGC 2023/216 del 8.06.2023. Servizio Politiche
per l'Infanzia e l'Adolescenza.**

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e gli Enti istituzionali così come riportati per la presa in carico e la tutela dei minorenni vittime di reato nel territorio di Napoli.

Il provvedimento, quale approvazione dello schema di Protocollo, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per quanto attiene alla spesa per ~~la~~ l'affido ai nuclei familiari disponibili, nell'urgenza, all'affido, la stessa dovrà essere contenuta negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati .

Napoli, 8.06.2023

Rui
Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DELL'8.6.2023
 SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 8.6.2023 -
 SG 205

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare lo schema di protocollo di intesa con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il Centro di Giustizia Minorile della Campania, la Regione Campania, l'ASL NA1, la Questura di Napoli e il Comando provinciale dei Carabinieri di Napoli, finalizzato alla presa in carico ed alla tutela dei minorenni vittime di reato.

La proposta di deliberazione è corredata del favorevole parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha rappresentato che *“Il provvedimento [...] non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Per quanto attiene alla spesa per l'affido ai nuclei familiari disponibili, nell'urgenza, la stessa dovrà essere contemuta negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati.”*

Dalla lettura del Protocollo - sul quale ha espresso parere favorevole il Capo di Gabinetto in ordine alla coerenza del Protocollo *“con la visione strategica dell'Ente”* - si evince che il Comune di Napoli *“si impegna a attivarsi, in coordinamento con l'USSM, la rete territoriale e, ove necessario, il terzo settore per l'attuazione delle misure di protezione del minorenne vittima di reato e per la ricerca e l'indicazione di nuclei familiari eventualmente disponibili, nell'urgenza, all'affido temporaneo del minorenne”*.

Si ricorda che, come precisato nella circolare del Capo di Gabinetto PG/306419 del 20.4.2022, *“i Protocolli d'intesa hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni [...] Il protocollo di intesa [...] rimanda alla stipula di apposite convenzioni la programmazione e l'esecuzione delle specifiche attività che dovranno svolgersi congiuntamente durante il periodo di validità del protocollo stesso”*.

Come dichiarato nella parte narrativa, l'impegno assunto dal Comune di Napoli mediante la sottoscrizione del Protocollo *“rientra nei compiti istituzionali già svolti dall'amministrazione comunale, per il tramite del competente Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e dei Centri di Servizio sociale territoriale delle Municipalità.”*

A tali uffici resta, pertanto, demandata l'attuazione del Protocollo di intesa attraverso l'attuazione degli atti di competenza, in ordine ai quali assume rilievo, altresì, la precisazione espressa dal Ragioniere Generale, sopra richiamata.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente da MONICA CINQUE
 C: IT
 Monica Cinque

Visto:
 Il Sindaco 

Deliberazione di G. C. n.196..... del 15/6/23 composta da n...8... pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 19/06/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile